

Convenzione tra
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SICUREZZA SOCIALE

e

ASSOCIAZIONE ARTEMISIA

L'anno duemilanove il giorno _____ del mese di _____ in Firenze, presso gli uffici della _____ fra il Comune di Firenze, Direzione Sicurezza Sociale, che in seguito sarà chiamato "Comune", P.I. 01307110484, rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Servizio Minori e Famiglia della Direzione 18, Sicurezza Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 58 dello Statuto e dall'art. 22 del Regolamento Generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze ed in esecuzione della Delibera dell'Esecutivo della Società della Salute di Firenze n° _____ del _____ e della Determina Dirigenziale n° _____ del _____

e

l'Associazione di Volontariato Artemisia Onlus che di seguito sarà chiamata "Associazione" C.F. 94036890484 con sede legale in Via del Mezzetta 1 interno, iscritta nel Registro Regionale del volontariato in data 11/03/1994 con DPGR n. 200 rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____, via _____ in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 266/1991 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, culturale, individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- la Legge Regionale Toscana n. 28/1993 e successive modifiche, al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di interesse regionale e locale, dà la possibilità agli enti pubblici di convenzionarsi con le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui all'art. 4 della stessa legge;
- l'art. 59 della Legge Regionale Toscana n. 41/2005, al fine di contrastare la violenza contro le donne, i minori e in ambito familiare, favorisce la realizzazione di interventi di rete per offrire le risposte necessarie alle varie tipologie di violenza, allo scopo di limitare i danni e di superare gli effetti da questa procurati alla singola donna o minore;
- l'Associazione Artemisia opera nel settore sociale, sanitario e culturale con finalità di contrasto e riparazione del danno ad ogni forma di violenza psico-fisica e/o sessuale nei confronti di donne e bambini/e, e da anni è impegnata in attività di prevenzione e supporto alle vittime di maltrattamenti e violenza;
- il Comune di Firenze per la realizzazione di interventi di contrasto alla violenza, agli abusi e maltrattamenti intrafamiliari ed extrafamiliari su donne e minori, sin dal 1996 ha instaurato rapporti convenzionali con l'Associazione sopra citata.

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti che intercorrono tra il Comune di Firenze e l'Associazione di Volontariato Artemisia Onlus a sostegno del "Progetto contro la violenza, il maltrattamento, gli abusi intrafamiliari ed extrafamiliari su donne e minori".

Tale progetto prevede:

- la gestione di un servizio per interventi di accoglienza, consulenza, percorsi terapeutici di elaborazione del trauma individuali e di gruppo, informazione e prevenzione a favore di minori vittime di maltrattamento fisico, psicologico, trascuratezza, violenza assistita, abuso sessuale e di adulti che hanno subito abuso sessuale,

maltrattamenti e violenza assistita in età minore, nonché di donne che subiscono maltrattamento economico, psicologico, fisico, stalking (persecuzione) e violenza sessuale;

- la gestione di due strutture residenziali per l'ospitalità temporanea di donne ed eventuali figli minori in situazione di grave pericolo ("Casa Rifugio").

Art. 2 Progetto

L'Associazione s'impegna a realizzare tutte le attività e gli obiettivi oggetto della presente convenzione così come specificato nel Progetto contro la violenza, il maltrattamento e gli abusi intrafamiliari ed extrafamiliari su donne e minori, di seguito denominato "Progetto" e conservato agli atti presso il Servizio Minori e Famiglia.

Il Progetto si articola in quattro sottoprogetti, come di seguito specificati:

- a) Progetto esecutivo contro la violenza, gli abusi e i maltrattamenti intrafamiliari ed extrafamiliari su Donne che, a sua volta, si suddivide in percorso sostegno donne, in percorso sostegno donne in collaborazione con i SIAST ;
- b) Progetto esecutivo per la gestione di una "Casa Rifugio" caratterizzato dal percorso sostegno donne;
- c) Progetto esecutivo sui servizi di contrasto alla violenza su minori, che, a sua volta, si suddivide in percorso consulenza, percorsi minori e percorso presa in carico genitori – adulti di riferimento;
- d) Progetto esecutivo sui servizi di contrasto alla violenza su adulti abusati in età minorile che, a sua volta, si suddivide in percorso consulenza, percorso sostegno adulti abusati in età minorile;

Art. 3 Utenza

Il Progetto è rivolto a donne e minori vittime di violenza, abusi e maltrattamenti intrafamiliari ed extrafamiliari e genitori-adulti abusati in età minorile residenti nel Comune di Firenze e a tutti coloro che hanno diritto di accedere agli interventi ed ai servizi del sistema integrato ai sensi dei commi 2 e 3 dell'Art. 5 della Legge Regionale Toscana n. 41/2005.

Art. 4 Procedure di ammissione

I rapporti con i SIAST e in particolare i criteri di ammissione e le procedure verranno regolamentate, con apposito atto amministrativo, successivo alla presente convenzione.

Il "Regolamento della Casa-Rifugio dell'Associazione Artemisia" stabilisce le modalità di utilizzo delle strutture residenziali "Casa Rifugio" e le regole di convivenza che saranno decise dal gruppo delle operatrici sulla base di programmi individuali di lavoro.

La permanenza delle utenti non potrà protrarsi oltre i sei mesi salvo eccezionali e motivate decisioni che saranno adottate dalla responsabile della struttura previo accordo con i Responsabili del Comune di cui all'Art. 11 della presente convenzione.

Art. 5 Personale

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività nel territorio comunale, ad utilizzare prevalentemente aderenti volontari.

Per la prestazione delle attività concordate l'Associazione mette a disposizione un numero di volontari e collaboratori retribuiti, come indicato dalle tabelle "Personale impiegato nel Settore Donne" e "Personale impiegato nel Settore Minori" contenute nel Progetto conservato agli atti presso il Servizio Minori e Famiglia, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e delle professionalità previste dalle normative vigenti.

Il Comune può richiedere in ogni momento i nominativi dei collaboratori retribuiti e gli atti utili a comprovare l'inquadramento professionale e la corresponsione previdenziale.

Il personale retribuito (n° 22) è impiegato per complessive n. 7.491,50 ore semestrali; il personale volontario (n° 60) è impiegato per complessive n. 11.226 ore semestrali, comprese le ore di volontariato effettuate dal personale retribuito (n° 22).

Resta inteso che l'impiego di volontari deve essere di rilevante prevalenza rispetto ai collaboratori e professionisti retribuiti impiegati.

L'Associazione si impegna ad aggiornare periodicamente tutto il personale, sia volontario che retribuito, con appositi corsi di formazione documentabili.

Il rapporto con i collaboratori retribuiti è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

L'Associazione assicura di adottare disposizioni atte a garantire il rispetto, da parte del personale impegnato, della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici e per la tutela dei diritti dell'utenza nonché il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.

Art. 6

Coperture assicurative

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da polizza assicurativa contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile contro terzi, secondo quanto stabilito dall'Art. 4 L. n. 266/1991. La polizza sopra citata deve essere presentata contestualmente alla stipula della presente convenzione.

Art. 7

Locali e attrezzature

L'Associazione svolge le proprie attività presso:

- Centro "Catia Franci": locale della Provincia di Firenze ubicato in Via del Mezzetta n. 1 interno;

- Strutture Residenziali (le cui localizzazioni non vengono dichiarate per motivi di sicurezza) ("Casa Rifugio 1"): un appartamento in affitto dal Comune di Firenze, dotato di 9 posti letto e, per ragioni di particolare necessità, un appartamento ("Casa Rifugio 2") dotato di 6 posti letto, fermo restando che i posti oggetto della presente convenzione sono n.9;

I locali sono dotati delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.

L'Associazione dichiara che le strutture, le attrezzature e i beni sono conformi alle esigenze del servizio ed in regola con i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti (Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 8

Spese rimborsabili

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, per il periodo dal **01/04/2009** al **30/09/2009**, il Comune assicura all'Associazione la copertura delle spese sostenute fino a un massimo di **€ 122.963,24** (fuori campo IVA ex art. 8, comma 2, della Legge 266/91), così come dettagliate nel Progetto conservato agli atti presso il Servizio Minori e Famiglia e di seguito specificate:

UTENZE				
Telefono, acqua, luce, gas, nettezza				
			Totale	€ 6.770,50
SPESE CORRENTI				
Cancelleria, tipografia, postali, riparazioni manutenzioni, arredo, attrezzature ufficio, testi per aggiornamento, pubblicità e rappresentanza, rimborsi viaggi, passo carrabile				
			Totale	€ 6.470,62
SETTORE DONNE				
Progetto esecutivo contro la violenza, gli abusi e i maltrattamenti intrafamiliari ed extrafamiliari su Donne				
Percorso sostegno donne				
1° Fase	Segnalazione		€	1.580,00
2° Fase	Valutazione		€	6.274,12

3° Fase	Trattamento		€ 12.312,38		
totale parziale			€ 20.166,50		
<u>Percorso sostegno donne in collaborazione con i SIAST</u>					
1° Fase	Segnalazione		€ 279,00		
2° Fase	Valutazione		€ 2.091,50		
3° Fase	Trattamento		€ 4.104,12		
totale parziale			€ 6.474,62		
				Totale	€ 26.641,12
<i>Progetto esecutivo per la gestione di una Casa Rifugio</i>					
<u>Percorso sostegno donne</u>					
1° Fase	Segnalazione		€ 1.115,40		
2° Fase	Valutazione		€ 2.974,32		
3° Fase	Trattamento		€ 17.035,28		
totale parziale			€ 21.125,00		
				Totale	€ 21.125,00
SETTORE MINORI					
<i>Progetto esecutivo sui servizi di contrasto alla violenza su Minori</i>					
<u>Percorso consulenza</u>					
totale parziale			€ 2.500,00		
<u>Percorso minori</u>					
1° Fase	Segnalazione	(comprende anche segnalazione percorso presa in carico genitori - adulti di riferimento)	€ 5.160,00		
2° Fase	Valutazione	(comprende anche segnalazione percorso presa in carico genitori - adulti di riferimento)	€ 7.470,00		
	Valutazioni cliniche specifiche		€ 2.737,50		
3° Fase	Trattamento		€ 7.250,00		
totale parziale			€ 22.617,50		
<u>Percorso presa in carico genitori - adulti di riferimento</u>					
1° Fase	Segnalazione	(comprende anche segnalazione percorso minori)	vedi importo percorso minori		
2° Fase	Valutazione	(comprende anche valutazione percorso minori)	vedi importo percorso minori		
	Valutazioni cliniche specifiche		€ 2.110,00		
3° Fase	Trattamento		€ 9.020,00		
totale parziale			€ 11.130,00		
				Totale	€ 36.247,50
<i>Progetto esecutivo sui servizi di contrasto alla violenza su adulti subiti in età minorile</i>					
<u>Percorso consulenza</u>					
totale parziale			€ 750,00		

<i>Percorso sostegno adulti abusati in età minorile</i>					
1° Fase	Segnalazione		€ 1.200,00		
2° Fase	Valutazione		€ 2.343,00		
	Valutazioni cliniche specifiche		€ 1.500,00		
3° Fase	Trattamento		€ 9.459,50		
totale parziale			€ 14.502,50		
				Totale	€ 15.252,50
<i>ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA</i>					
Responsabilità civile, infortuni, ecc				Totale	€ 730,00
<i>CONSULENZE VARIE E COLLABORAZIONI OCCASIONALI AMMINISTRAZIONE</i>					
1 responsabile amministrativo, 1 supporto amministrativo, consulente fiscale e del lavoro				Totale	€ 6.500,00
<i>BABY SITTER</i>					
				Totale	€ 250,00
<i>ALTRE ATTIVITA' CASA RIFUGIO</i>					
Ospitalità e sostegno donne, trasporti, spostamenti, spese mediche, didattiche e varie				Totale	€ 1.750,00
<i>AUMENTO CONTRIBUTO INPS</i>					
				Totale	€ 1.226,00
TOTALE				Totale	€ 122.963,24

La somma di **€122.963,24** (fuori campo IVA ex art. 8, comma 2, della Legge 266/91) sarà finanziata sul Bilancio Comunale 2009.

Art. 9

Modalità di pagamento

L'erogazione del previsto rimborso di **€122.963,24** (fuori campo IVA ex art. 8, comma 2, della Legge 266/91) avverrà con le seguenti modalità:

- La prima rata di € 49.185,30 pari al 40% dell'importo complessivo verrà corrisposta dietro dichiarazione d'inizio attività.
- La seconda rata di €36.888,97 pari al 30% dell'importo complessivo verrà corrisposta a seguito della presentazione della documentazione contabile relativa alle spese sostenute da presentare entro il 31/07/2009.
- Il saldo di €36.888,97, pari al 30% dell'importo complessivo, verrà corrisposto al termine dell'attività a consuntivo e dietro presentazione della documentazione contabile finale delle spese sostenute.

Art. 10

Rendicontazione

Le spese sostenute dovranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- Quelle relative a spese correnti, utenze, consulenze varie e collaborazioni occasionali dovranno essere attestate dai relativi giustificativi di spesa nonché dall'indicazione della finalità della spesa stessa.
- Quelle relative all'attività inerente i settori donne e minori dovranno essere suddivise per ciascun percorso dei progetti esecutivi e al documento giustificativo di spesa emesso dal personale retribuito su base mensile dovrà avere allegata una scheda amministrativa su base trimestrale in cui saranno specificate:

- Le ore prestate per ogni fase (segnalazione, valutazione, trattamento) nei percorsi indicati all'art. 2.
- Il numero complessivo dei casi (identificabili con codice corrispondente) per ogni singola fase.

Art. 11 **Controlli**

I responsabili della gestione del progetto sono nominati rispettivamente dal Comune di Firenze nella persona del Dott. Daniele Maltoni e della Dott.ssa Marzia Mannelli, dall'Associazione nelle persone della Presidente dell'Associazione, Nicoletta Livi Bacci, della Responsabile del Settore Minori, Dott.ssa Beatrice Bessi, e della Responsabile del Settore Donne, Dott.ssa Santa Teresa Bruno.

L'Associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dal Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare per scritto gli eventuali cambiamenti degli operatori entro 7 giorni dall'effettiva sostituzione, specificando il numero di ore settimanali assegnate e le modalità d'impiego.

I responsabili della gestione delle attività dell'Associazione Artemisia vigilano costantemente sullo svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della qualità, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

Il Comune si riserva la facoltà di accesso, da parte dei suoi responsabili sopra nominati, ai locali del Centro "Catia Franci" e delle "Case Rifugio" e l'uso di attrezzature e documentazione ivi presenti al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, nonché di comunicare per iscritto all'Associazione, entro 15 giorni dalla verifica, eventuali osservazioni affinché quest'ultima adotti i necessari provvedimenti in merito. A tal fine l'Associazione dovrà redigere e rendere disponibile, ai responsabili del Comune, per ogni caso trattato e per qualsiasi fase prevista nei percorsi dei progetti esecutivi, una scheda sintetica riportante i dati identificativi del soggetto in carico, tutti gli interventi attivati nei suoi confronti e ogni materiale cartaceo o elettronico inerente a tale attività. Ogni scheda dovrà riportare un codice identificativo corrispondente a quello riportato sulla scheda amministrativa allegata al documento giustificativo di spesa emesso dal personale retribuito.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente il Comune ha facoltà di recedere, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli che derivano dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione stessa fino al ricevimento della diffida.

Art. 12 **Modalità di raccordo**

Il Comune e l'Associazione individuano inoltre le seguenti modalità di raccordo:

- incontri periodici tra i responsabili del Comune e i responsabili dell'Associazione, al fine di garantire un costante collegamento e una reciproca informazione sulle attività relative alla presente convenzione e al progetto nel suo complesso. Tali incontri, eventualmente aperti anche ad altri componenti, avverranno su convocazione del Comune, anche a richiesta degli altri soggetti.
- contatti diretti tra l'Associazione e i Responsabili e/o Assistenti Sociali dei SIAST in caso di necessità di intervento su singole situazioni.

L'Associazione si impegna a comunicare, con cadenza trimestrale su base mensile, al Responsabile del Comune le presenze degli utenti della "Casa Rifugio", nonché gli inserimenti e le dimissioni.

Art. 13 **Relazioni periodiche**

Entro il 31/07/2009 e il 31/10/2009, i responsabili dell'Associazione presentano al Comune una relazione analitica trimestrale dell'intera attività suddivisa per i percorsi dei progetti esecutivi che deve riportare anche i problemi e/o vantaggi emersi nell'attivazione dei servizi offerti e della rete di contatti con i servizi pubblici e privati del territorio, nonché tempi e modi di collaborazione nei contatti con i SIAST. Allegata alla relazione analitica trimestrale sarà inviata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione in cui sarà indicato il numero di ore di volontariato effettuate da ogni volontario impiegato ai sensi l'Art. 10 Legge Regionale Toscana 26/1993,

Entro il 31/07/2009 i responsabili dell'Associazione presentano per ogni percorso dei progetti esecutivi le schede statistiche, contenenti i dati richiesti in convenzione inerenti il riepilogo delle segnalazioni e delle situazioni in carico relative ai mesi di Aprile, Maggio, Giugno 2009. A partire dal mese di Luglio, le schede

statistiche mensili per ogni percorso del progetto esecutivo dovranno essere inviate entro l'ultimo giorno del mese successivo.

Le schede statistiche, che devono contenere per ogni caso segnalato e/o in carico suddivisi come previsto nei percorsi dei progetti esecutivi, dovranno essere inviate su apposita modulistica predisposta dal Servizio Minori e Famiglia.

1. In merito alle **SEGNALAZIONI** dovranno essere forniti i seguenti dati: codice identificativo dell'utente (dal quale si evinca il collegamento con eventuali altri codici identificativi), data segnalazione, segnalante, operatore che riceve la segnalazione, anno di nascita, nazionalità, sesso, residenza suddivisa per SIAST, tipo di abuso, eventuale denuncia alle competenti autorità giudiziarie, autore della violenza, tipo di intervento richiesto ed esito.
2. In merito alle **VALUTAZIONI** dovranno essere forniti i seguenti dati: codice identificativo dell'utente (dal quale si evinca il collegamento con eventuali altri codici identificativi), numero colloqui effettuati, operatore che effettua il colloquio, tipo di intervento ed esito.
3. In merito ai **TRATTAMENTI** dovranno essere forniti i seguenti dati: codice identificativo dell'utente (dal quale si evinca il collegamento con eventuali altri codici identificativi), numero colloqui, operatore che effettua il colloquio, eventuali operatori di altri servizi coinvolti, tipo di intervento ed esito.
4. In merito ai **GRUPPI** dovranno essere inoltre indicati, sempre in relazione al codice identificativo, il gruppo frequentato, il numero di incontri a cui ha partecipato, gli operatori di riferimento, il nome del gruppo e l'eventuale esito.
5. In merito alla **CASA RIGUFIO** dovranno essere forniti i seguenti dati: codice identificativo dell'utente (dal quale si evinca il collegamento con eventuali altri codici identificativi), data di ingresso, casa rifugio di accoglienza, figli ospitati, tipologia degli interventi effettuati e data di riferimento, data di dimissione ed esito.
6. In merito alle **RIUNIONI DI EQUIPE** dovranno essere indicate le riunioni d'equipe, la data in cui vengono svolte, la motivazione, gli operatori coinvolti e l'esito.

Art. 14

Durata, rinnovabilità e recesso

La presente convenzione ha la durata di sei mesi a far data dal 01/04/2009 al 30/09/2009.

Alla scadenza il rapporto s'intende risolto di diritto senza obbligo di preventiva disdetta.

Il presente atto convenzionale potrà essere rinnovato con apposito atto del Comune di Firenze previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse, da effettuarsi almeno un mese prima della scadenza. Resta inteso che potranno, in fase di rinnovo, essere apportate modifiche e/o integrazioni al presente atto convenzionale in linea con le scelte programmatiche e finanziarie dell'ente locale.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di recedere e/o revocare il rapporto oggetto del presente atto in caso di sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico, giusta causa o disposizione di legge.

Art. 15

Tutela della privacy

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente da parte del Comune come Responsabile del trattamento dei dati personali effettuata in esecuzione della presente convenzione. Contestualmente alla stipulazione del presente atto l'Associazione provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento.

L'Associazione si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune nella scheda conservata agli atti della Direzione Sicurezza Sociale.

L'Associazione è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti.

Art. 16
Variazioni

L'Associazione garantisce la tempestiva comunicazione al Comune di eventuali variazioni concernenti:

- numero, modalità e tempi di impiego di volontari, collaboratori e professionisti retribuiti impiegati;
- nominativi delle responsabili;
- beni mobili ed immobili in uso per l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 17
Registrazione

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'Art. 8, c.1, L. 266/1991.

Art. 18
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni legislative e normative esistenti in materia.

Per qualsiasi eventuale controversia sarà competente il Foro di Firenze.

La presente convenzione consta di 18 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'Associazione
la Presidente
Nicoletta Livi Bacci

per il Comune
il Dirigente del Servizio Minori e Famiglia
della Direzione 18, Sicurezza Sociale
Dott.ssa Anna Bini